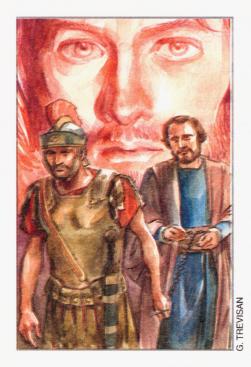
XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / C S. Margherita di Scozia, S. Gertrude - 16 novembre 2025

DOMENICA





SERENI, NELLE MANI DI DIO

ello scenario caotico della storia umana c'è chi fomenta guerra e terrore, e chi continua a ripetere con amore paziente: «Non abbiate paura!». La serenità del cuore, tanto desiderata da ciascuno di noi, non risiede nell'assenza di prove o tribolazioni, ma nella consapevolezza di essere sempre e in ogni circostanza custoditi da quel Dio a cui sta a cuore persino il più piccolo capello del nostro capo. Dio non ci sottrae dalle difficoltà, ma ci tiene nelle sue mani. È la profonda verità che il Vangelo ci consegna mentre annuncia gli eventi che precedono "la fine".

Gesù non ci chiama a calarci in un futuro indefinito («quando?...»), ma nel tempo reale che abitiamo, l'unico in cui ci è dato di vivere operosamente (Il Lettura) e testimoniare la nostra fede. Quel «non preparate prima la vostra difesa» cos'altro è se non un disarmo di fronte al male, un esporci agli altri così come siamo, fragili e vulnerabili? L'umanità attende la testimonianza di un amore disarmato e disarmante. Ecco allora «venire il giorno rovente come un forno» in cui brucerà tutto il male presente nel cuore degli uomini, ma «per voi» che temete Dio, «per voi» che perseverate sarà come il calore benefico dei raggi del sole (I Lettura) quando accarezza il volto.

Sorelle Clarisse, Monastero Immacolata Concezione - Albano L. (RM)

📕 Le prove della vita non devono scoraggiarci. Perseveriamo nella fede, con la certezza che di Dio possiamo fidarci, perché non ci abbandonerà mai. Oggi ricorre la 9ª Giornata dei Poveri. Oggi si celebra il Giubileo dei Poveri.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Ger 29,11-12.14) in piedi

Dice il Signore: «lo ho progetti di pace e non di sventura. Voi mi invocherete e io vi esaudirò: vi radunerò da tutte le nazioni dove vi ho disperso».

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito. Breve pausa di silenzio.

- Signore, amico dei poveri, Kýrie, eléison.
 - Kýrie, eléison.
- Cristo, sostegno dei piccoli, Christe, eléison. Christe, eléison.
- Signore, premio degli umili, Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - Il tuo aiuto, Signore Dio nostro, ci renda sempre lieti nel tuo servizio, perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene, possiamo avere felicità piena e duratura. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

Oppure:

C - O Dio, principio e fine di tutte le cose, che raduni l'umanità nel tempio vivo del tuo Figlio, donaci di tenere salda la speranza del tuo regno, perché perseverando nella fede possiamo gustare la pienezza della vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen. 3

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Mal 3.19-20a

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

Sorgerà per voi il sole di giustizia.

Dal libro del profeta Malachìa

¹⁹Ecco: sta per venire il giorno rovente come un forno.

Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà – dice il Signore degli eserciti – fino a non lasciar loro né radice né germoglio.

²⁰Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 97/98

R Il Signore giudicherà il mondo con giustizia.



Cantate inni al Signore con la cetra, / con la cetra e al suono di strumenti a corde; / con le trombe e al suono del corno / acclamate davanti al re, il Signore.

Risuoni il mare e quanto racchiude, / il mondo e i suoi abitanti. / I fiumi battano le mani, / esultino insieme le montagne / davanti al Signore che viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia / e i popoli con rettitudine.

SECONDA LETTURA

2Ts 3.7-12

Chi non vuole lavorare, neppure mangi.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, ⁷sapete in che modo dovete prenderci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi in mezzo a voi, ⁸né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi.

⁹Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi come modello da imitare. ¹⁰E infatti quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare, neppure mangi.

¹¹Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione. ¹²A questi tali, esortandoli nel Signore

CANTO AL VANGELO

vorando con tranquillità.

(Lc 21.28)

in piedi

Alleluia, alleluia. Risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. **Alleluia.**

Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarsi il pane la-

VANGELO

Lc 21.5-19

Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita.

温

Dal Vangelo secondo Luca A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ⁵mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: ⁶«Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».

⁷Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». ⁸Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! ⁹Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».

¹⁰Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, ¹¹e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo.

¹²Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. ¹³Avrete allora occasione di dare testimonianza. ¹⁴Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; ¹⁵io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. ¹⁶Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; ¹⁷sarete odiati da tutti a causa del mio nome. ¹⁸Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto.

¹⁹Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno

della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Tra gli sconvolgimenti del mondo, la presenza silenziosa dello Spirito testimonia che l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori. Con serena fiducia, ci rivolgiamo a Dio nostro Padre.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

- R Padre, rendici testimoni del tuo amore.
- 1. Per la Chiesa, popolo santo di Dio: nelle prove e tribolazioni che segnano la storia del mondo, sia sempre più fermento vivo di unità e di pace tra le nazioni. Preghiamo:
- 2. Per i governanti: l'illusione di dominare la storia con la potenza degli armamenti ceda il passo alla ricerca sincera del disarmo e di una pace duratura. Preghiamo:
- 3. Per tutti i poveri del mondo, di cui oggi celebriamo il Giubileo: sentano il sostegno della famiglia umana attraverso gesti concreti di fraterna cura e di vicinanza. Preghiamo:
- 4. Per i Paesi martoriati da guerre e persecuzioni: la speranza promessa nel Vangelo doni il coraggio di testimoniare senza paura la carità dell'amore di Cristo. Preghiamo:
- **5.** Per noi che attingiamo dall'Eucaristia, il nutrimento dello spirito: la vita che riceviamo sia fonte di carità operosa per edificare insieme "la civiltà dell'amore". Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre buono, che fai sorgere sull'oscurità del mondo il tuo sole di giustizia, donaci di perseverare nella fede in attesa del giorno senza tramonto. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - L'offerta che ti presentiamo, o Signore, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepa-

ri il frutto di un'eternità beata. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. IV: La storia della salvezza, Messale 3a ed., pag. 362.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno per Cristo Signore nostro. Egli, nascendo da Maria Vergine, ha rinnovato l'umanità decaduta; soffrendo la passione, ha distrutto i nostri peccati; risorgendo dai morti, ci ha aperto il passaggio alla vita eterna; salendo a te, o Padre, ci ha dischiuso le porte del regno dei cieli. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine l'inno della tua lode:

Tutti - Santo, Santo, Santo...

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 72/73,28)

Il mio bene è stare vicino a Dio; nel Signore ho posto il mio rifugio.

Oppure.

(Lc 21,18-19)

Nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Nutriti da questo sacramento, ti preghiamo umilmente, o Padre: la celebrazione che il tuo Figlio ha comandato di fare in sua memoria, ci faccia crescere nell'amore. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio*: Sorgi, sole di giustizia (731); Rallegratevi, fratelli (711). *Salmo responsoriale*: M° S. Militello; *oppure*: Gustate e vedete (101). *Processione offertoriale*: Signore, fa' di me (726). *Comunione*: Passa questo mondo (702); Pane vivo, spezzato per noi (699). *Congedo*: Quello che abbiamo udito (710).

PER ME VIVERE È CRISTO

L'Eucaristia è il pane dei forti, il viatico dei santi. Chi si nutre di Cristo diventa santo, perché in Lui trova la forza per amare e vivere in comunione con Dio.

- San Pier Giuliano Evmard

Giubileo 2025 • Giubileo dei Poveri

«Sei tu, mio Signore, la mia speranza»

I Giubileo dei Poveri che viene celebrato a Roma in questi giorni, coincide con la Giornata Mondiale dei Poveri. Non si può non tornare con la mente alla figura di papa Francesco che ha istituito quest'ultima come ulteriore segno concreto del Giubileo straordinario della Misericordia (2015-2016) da lui indetto. La Giornata si celebra in tutta la Chiesa nella XXXIII domenica del Tempo Ordinario. Il Papa, ispirandosi al Vangelo di Matteo (25,31-46) riteneva che questa Giornata fosse «la più degna preparazione per vivere la solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo, il quale si è identificato con i piccoli e i poveri e ci giudicherà sulle opere di misericordia» (Lettera apostolica Misericordia et misera, 21).

Papa Leone, che ha messo la Giornata Mondiale di quest'anno, ormai giunta alla nona edizione, sotto il segno della speranza, scegliendo come motto un'espressione del Salmo 71, Sei tu. mio Signore, la mia speranza, si dimostra non meno radicale. Dopo aver affermato, con papa Francesco, che la più grave povertà è non conoscere Dio e aver ricordato, con sant'Agostino, che tutta la nostra speranza dovrebbe essere incentrata su Dio, sottolinea come i cristiani, fin dalle origini, hanno voluto identificare la speranza con il simbolo dell'ancora. Essa offre stabilità e sicurezza (proprio perché, potremmo aggiungere, nella forma richiama la croce di Cristo, nostra speranza). Il Papa continua, sottolineando il legame circolare e imprescindibile tra fede, speranza e carità: «La speranza nasce dalla fede, che la alimenta e sostenta, sul fondamento della carità, che è la madre di tutte le virtù. E della carità abbiamo bisogno oggi, adesso. Non è una promessa, ma una realtà a cui guardiamo con gioia e responsabilità: ci coinvolge, orientando le nostre decisioni al bene comune. Chi manca di carità, invece, non solo manca di fede e di speranza, ma toglie la speranza al suo prossimo» (Messaggio per la IX Giornata Mondiale dei Poveri, 4). iubilaeum2025.va



CALENDARIO

(17-23 novembre 2025)

XXXIII sett. del T.O. (I) - I sett. del Salterio.

17 L S. Elisabetta di Ungheria (m, bianco). Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola. Il cieco di Gerico chiede l'elemosina e con fede grida al Signore per riavere la vista. La compassione di Gesù esaudisce i nostri bisogni più profondi. S. Aniano; S. Ilda. 1Mac 1,10-15.41-43.54-57.62-64; Sal 118; Lc 18,35-43.

18 M Il Signore mi sostiene. Zaccheo si arrampica per vedere Gesù. Per la sua fede chi è perduto può essere raggiunto dalla salvezza. *Dedic. Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo ap. (mf).* 2Mac 6,18-31; Sal 3; Lc 19,1-10.

19 M Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto. Il Signore elargisce i suoi doni con liberalità. A ognuno è chiesto di superare la pigrizia e di far fruttificare i doni di Dio. *S. Barlaam; S. Simone eremita; B. Giacomo Benfatti.* 2Mac 7,1.20-31; Sal 16; Lc 19,11-28.

20 G A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di **Dio.** Gesù piange su Gerusalemme. Benché visitata da Dio, la città, per l'incredulità dei suoi abitanti, conoscerà la distruzione. *S. Teonesto; S. Edmondo; B. Maria Fortunata Viti.* 1Mac 2,15-29; Sal 49; Lc 19,41-44.

21 V Presentazione della B.V. Maria (m, bianco). Lodiamo il tuo nome glorioso, Signore. Gesù entra nel tempio e, scacciando i venditori, denuncia la profanazione del luogo. Le autorità vorrebbero toglierlo di mezzo, ma il popolo lo segue. S. Agapio; S. Gelasio I. 1Mac 4,36-37.52-59; Cant. 1Cr 29,10-12; Lc 19,45-48. Oggi è la Giornata di preghiera per le Claustrali.

22 S S. Cecilia (m, rosso). Esulterò, Signore, per la tua salvezza. Il Dio di Gesù Cristo è il Dio dei vivi e non dei morti, perché tutti vivono per lui. Chi è morto "in lui" tornerà a vivere "per lui". S. Benigno; Bb. Salvatore Lilli e c. 1Mac 6,1-13; Sal 9; Lc 20,27-40. ■ 22-23 novembre: Giubileo dei Cori e delle Corali.

23 D N.S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO / A (XXXIV Domenica del T.O.). XXXIV sett. del T.O. (I) - II sett. del Salterio. S. Clemente I; S. Colombano. 2Sam 5,1-3; Sal 121; Col 1,12-20; Lc 23,35-43. Lucia Giallorenzo

scintillex

Dopo aver screditato la virtù, questo secolo è riuscito a screditare anche i vizi.

Nicolás Gómez Dávila

Parola_e pregniera

Mensile tascabile per chi vuole meditare e pregare con le letture della Messa del giorno. Lo trovi nelle librerie San Paolo e Paoline.

Info e abbonamenti: numero verde 800 509645 e-mail servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2025 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina

